CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI E CATASTO
S. IMU E TARI

DEL 91 / 2023 **06/03/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 06 MARZO 2023

(proposta dalla G.C. 23 febbraio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CONTICELLI Nadia	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CREMA Pierino	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - DAMILANO Silvia - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2023 - DEFINIZIONE DELLE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO E DELLE AGEVOLAZIONI APPLICATE IN SEDE DI ACCONTO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)* (...)".

La Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della TARI - articolo 1, comma 688 - dispone: "*Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale* (...)".

L'articolo 26, comma 2, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa comunale sui Rifiuti (TARI) n. 371, prevede: "*La riscossione volontaria avviene con l'emissione annuale di avvisi di pagamento. L'ammontare del tributo è suddiviso in rate da pagarsi secondo i termini e le modalità deliberate annualmente dal Consiglio Comunale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688 della L. 147/2013*".

L'articolo 15-bis, comma 15-ter, del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 "(...) *i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato*. (...)".

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale DEL 47/2022 del 31 gennaio 2022, con la quale sono state definite le scadenze di versamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2022. Per le utenze domestiche sono state fissate quattro rate, di cui tre in acconto (29 aprile, 31 maggio, 30 giugno) e una a saldo (9 dicembre). Per le utenze non domestiche sono state fissate quattro rate, di cui tre in acconto (18 marzo, 13 maggio, 15 luglio) e una a saldo (16 dicembre). Con la medesima deliberazione sono state anche individuate le agevolazioni da applicare in sede di acconto.

Ritenuto di individuare le seguenti scadenze di versamento e le modalità di invio degli avvisi di pagamento della TARI per l'anno 2023, al fine di garantire forme di pagamento rateizzate che agevolino i contribuenti e, al contempo, garantiscano all'Ente un flusso costante di entrata nell'arco dell'esercizio finanziario:

UTENZE DOMESTICHE
- Numero rate: l'importo viene riscosso in quattro rate, di cui tre in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2022. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2023, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: venerdì 28 aprile, mercoledì 31 maggio, venerdì 30 giugno. E' possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza mercoledì 31 maggio.
- Scadenza saldo: lunedì 11 dicembre.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranche, una in acconto, l'altra a saldo.
- Casi particolari: per motivi tecnici correlati al passaggio ad un nuovo applicativo gestionale dell'anagrafe, gli avvisi di pagamento in acconto intestati agli utenti interessati da alcune tipologie di variazione anagrafica (es. variazioni di indirizzo, variazioni nel nucleo familiare, emigrazioni, decessi) intervenute nel periodo dicembre 2022 - febbraio 2023 saranno gestiti con un invio separato, entro il saldo di fine anno 2023.

UTENZE NON DOMESTICHE
- Numero rate: l'importo viene riscosso in quattro rate, di cui tre in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2022. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2023, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: venerdì 31 marzo, venerdì 12 maggio, venerdì 14 luglio. E' possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza giovedì 15 giugno.
- Scadenza saldo: venerdì 15 dicembre.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranche, una in acconto, l'altra a saldo.

In merito alle modalità di versamento, l'articolo 2-bis del Decreto Legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 225/2016 e s.m.i., consente una pluralità di opzioni per l'incasso delle entrate locali: il versamento sul conto corrente di tesoreria ovvero sui conti correnti postali intestati all'ente, il sistema F24 (solo per le entrate tributarie) e gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, oltre a pagoPA.

Il sistema pagoPA rappresenta il sistema nazionale dei pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni e di altri soggetti che erogano servizi pubblici tenuti per legge all'adesione. Tuttavia, non essendo ancora disponibile il modello pagoPA multi-beneficiario, non è ancora possibile inviare il pagamento del TEFA direttamente alla Città Metropolitana, come

previsto dal dettato normativo.

Preso atto che il modello F24 è esente da spese, versatile e comodo per il debitore, sia perché utilizzabile presso qualsiasi sportello bancario o postale, oltre che per via telematica, sia perché consente, al contribuente, di effettuare, con un'unica operazione, il pagamento di diversi tributi, tasse, contributi, premi ed anche compensazione di crediti, utilizzando un unico modulo.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate:
- di confermare il modello F24 quale modalità di versamento degli avvisi bonari TARI dell'anno 2023, con incasso diretto del Comune;
- di prevedere il pagamento della TARI giornaliera attraverso bollettino postale o bonifico bancario oppure attraverso il sistema pagoPA gestito dalla Società Soris S.p.A.;
- di confermare il divieto di pagamento degli avvisi bonari presso la società Soris S.p.A..

Anche per il 2023 il recapito degli avvisi di pagamento sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A., secondo le seguenti modalità:
- "Estratto Conto on line": per gli utenti registrati al servizio l'avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail dell'avvenuto deposito dell'avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere in proprio alla predisposizione e stampa dei modelli F24;
- recapito via pec alle imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per ricevere le comunicazioni inerenti l'azienda;
- recapito via pec ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città per la fornitura gratuita di pec in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel-Aruba Pec S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli F24 precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:

- UTENZE DOMESTICHE: all'avviso bonario in acconto sono allegati tre modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle tre rate e versare l'importo entro mercoledì 31 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata con il presente atto;
- UTENZE NON DOMESTICHE: all'avviso bonario in acconto sono allegati tre modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione, potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle tre rate e versare l'importo entro giovedì 15 giugno. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata con il presente atto.

Richiamato il parere favorevole del Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria dell'Area Tributi e Catasto, per quanto di competenza in merito all'affidamento dei servizi di cui trattasi alla società in house.

Ritenuto di confermare in sede di acconto TARI 2023 le medesime agevolazioni applicate nell'acconto del 2022:

A) Agevolazioni per cantieri di opere pubbliche.
La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera a), del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti. In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2023 riguardano le aree caratterizzate dalla presenza di lavori con probabile durata superiore a sei mesi. Dal confronto con la Divisione Infrastrutture e Mobilità, al

momento non si prevedono lavori pubblici con tali caratteristiche.
La concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito della delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali oggetto dei lavori, della valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, dell'effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate.
Verificate le condizioni indicate e tenuto conto della copertura finanziaria disponibile, la Giunta Comunale, entro il saldo del 2023, delibererà l'ambito territoriale di applicazione delle agevolazioni, nonchè le relative percentuali ed il periodo di applicazione delle stesse.
Le agevolazioni saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2023 entro il termine del 30 giugno 2024, per essere recuperate con l'emissione del saldo 2024.
Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2023.
Non essendoci cantieri di opere pubbliche oggetto di agevolazione nel 2022 che proseguano anche nel 2023, non si prevede l'applicazione di questo tipo di agevolazioni in sede di acconto 2023.
La copertura finanziaria della perdita di gettito è assicurata con risorse a carico dell'Ente.

B) Agevolazioni per nuclei familiari numerosi.
Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore a 80 metri.
L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2023, sulla base delle risultanze anagrafiche.
Le agevolazioni saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2023 entro il termine del 30 giugno 2024, per essere recuperate con il saldo 2024.
La perdita di gettito presunta è pari ad Euro 230.000 la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse a carico dell'Ente.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale DEL 48/2022 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato deliberato l'ampliamento dei termini di presentazione della dichiarazione di attestazione del possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni TARI correlate al Covid-19, fissando lo stesso alla data del 31 marzo 2022 ed evidenziando che la mancata presentazione della dichiarazione entro il termine stabilito comporta la revoca delle agevolazioni riconosciute ed il loro recupero.

Ritenuto opportuno precisare che, in caso di mancata presentazione della dichiarazione entro il termine stabilito, la revoca delle agevolazioni avviene a seguito di specifica e dettagliata istruttoria.

Richiamati:
- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto*

termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15*bis* del Decreto Legge 34/2019, convertito nella Legge 58/2019, che dispone: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*.".

Il termine per approvare il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito, dapprima al 31 marzo 2023 con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, successivamente al 30 aprile 2023 con l'articolo 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto inoltre che con verbale n. 8 del 01/03/2023 è stato espresso il parere favorevole da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 (allegato 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di definire le seguenti scadenze nei versamenti della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2023:

UTENZE DOMESTICHE
- numero rate: l'importo viene riscosso in quattro rate, di cui tre in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2022. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2023, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- scadenze acconto: venerdì 28 aprile, mercoledì 31 maggio, venerdì 30 giugno. E' possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza mercoledì 31 maggio;
- scadenza saldo: lunedì 11 dicembre;
- recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranche, una in acconto, l'altra a saldo;

- casi particolari: per motivi tecnici correlati al passaggio ad un nuovo applicativo gestionale dell'anagrafe, gli avvisi di pagamento in acconto intestati agli utenti interessati da alcune tipologie di variazione anagrafica (es. variazioni di indirizzo, variazioni nel nucleo familiare, emigrazioni, decessi) intervenute nel periodo dicembre 2022 - febbraio 2023 saranno gestiti con un invio separato, entro il saldo di fine anno 2023.

UTENZE NON DOMESTICHE
- numero rate: l'importo viene riscosso in quattro rate, di cui tre in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata;
- importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2022. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2023, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;
- scadenze acconto: venerdì 31 marzo, venerdì 12 maggio, venerdì 14 luglio. E' possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza giovedì 15 giugno;
- scadenza saldo: venerdì 15 dicembre;
- recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranche, una in acconto, l'altra a saldo.

2. di definire, per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, le seguenti modalità di versamento della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2023:

- il versamento degli avvisi bonari è effettuato a mezzo F24, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241 del 1997, pagabili presso qualunque sportello bancario o postale o per via telematica. Non è ammesso il versamento presso la società Soris S.p.A.;
- di prevedere il pagamento della TARI giornaliera attraverso bollettino postale o bonifico bancario oppure attraverso il sistema pagoPA gestito dalla Società Soris S.p.A.;

3. di definire le seguenti modalità di recapito degli avvisi di pagamento, che sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A:

- "Estratto Conto on line": per gli utenti registrati al servizio l'avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail dell'avvenuto deposito dell'avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere in proprio alla predisposizione e stampa dei modelli F24;
- recapito via pec alle imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) per ricevere le comunicazioni inerenti l'azienda;
- recapito via pec ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città per la fornitura gratuita di PEC in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel-Aruba Pec S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli F24 precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:

- UTENZE DOMESTICHE: all'avviso bonario in acconto sono allegati tre modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione, potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle tre rate e versare l'importo entro mercoledì 31 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata con il presente atto;
- UTENZE NON DOMESTICHE: all'avviso bonario in acconto sono allegati tre modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione, potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle tre rate e versare l'importo entro giovedì 15 giugno. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata;

4. di stabilire, per le motivazioni richiamate in premessa, che in caso di mancata presentazione della dichiarazione di attestazione del possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni

TARI correlate al Covid-19 entro il termine del 31 marzo 2022, come fissato con deliberazione del Consiglio Comunale DEL 48/2022 del 31 gennaio 2022, la revoca delle agevolazioni avviene a seguito di specifica e dettagliata istruttoria;

5. di approvare le agevolazioni da applicare in sede di acconto TARI 2023 descritte in narrativa, che qui integralmente si richiamano, dando atto che esse decorrono dal 1° gennaio 2023;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge 58/2019;
7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "tasse e tributi", sottosezione dedicata alla TARI;
8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Assunta Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 26
VOTANTI 25

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 26
VOTANTI 25

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Domenico Garcea	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-91-2023-All_1-PROP-3353-2023-All_1-All.1.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento